

NORME DI ESECUZIONE DEI LAVORI STRADALI

Anzio, 25.10.2012

INDICE

Premessa
Documenti
Opere provvisionali
Demolizioni e scavi
Rinterri
Asfaltatura
Pozzetti
Trasporti in discarica
Ripristino dei luoghi

Premessa

Il presente documento fornisce le indicazioni per l'esecuzione dei lavori stradali sulla rete viaria del Consorzio di Lido dei Pini di Anzio (RM).

E' rivolto a tutte le imprese operanti all'interno del Consorzio e in particolare a quelle che, a seguito di lavori di manutenzione e/o adeguamento e/o nuova installazione, si trovino nelle condizioni di dover ripristinare lo stato dei luoghi delle strade private aperte al pubblico transito.

Di seguito sono riportate le condizioni minime richieste al fine di assicurare l'esecuzione dei lavori di ripristino alla regola dell'arte e al fine di garantire la durabilità dell'opera realizzata.

Ogni difformità rispetto a quanto riportato che l'impresa intenderà adottare durante i lavori di esecuzione e ripristino sarà comunicata tempestivamente alla segreteria del Consorzio che sarà valutata e successivamente approvata.

Documenti

Le imprese, come da normativa vigente in materia di sicurezza, sono tenute a custodire in cantiere i documenti previsti dalla legge.

Al fine di un migliore coordinamento con l'Amministrazione del Consorzio di Lido dei Pini, le imprese dovranno comunicare alla segreteria prima dell'inizio dei lavori il nominativo e il recapito telefonico di un proprio responsabile.

Opere provvisionali

Prima dell'inizio dei lavori l'area di cantiere dovrà essere adeguatamente recintata con transenne o recinzioni prefabbricate mobili.

La presenza del cantiere sulla strada dovrà essere segnalato con cartelli di preavviso come dettato dal codice della strada.

Durante le ore notturne l'area di lavoro sarà opportunamente segnalata da lampeggianti da cantiere.

Le opere provvisionali installate saranno rimosse dall'impresa esecutrice alla fine dei lavori.

E' onere dell'impresa, se necessario alla corretta esecuzione dei lavori, la rimozione dell'eventuale segnaletica orizzontale, verticale e ogni altro presidio alla sicurezza stradale e l'eventuale custodia fino al termine dei lavori.

Al termine delle lavorazioni quanto rimosso sarà ripristinato dall'impresa esecutrice.

Demolizioni e scavi

Per scavi effettuati sulla piattaforma stradale lo strato di asfalto presente potrà essere demolito sia con mezzi meccanici che manuali, fatto salvo che prima dell'inizio della demolizione sia eseguito il taglio dello strato di bitumi con clipper lungo il perimetro dell'area da demolire al fine di regolarizzare la superficie di bordo del successivo ripristino.

Per lavori non puntuali, si procederà con la fresatura dell'asfalto per tutta l'estensione dell'intervento e per la larghezza dell'intera corsia interessata dalle opere, con successivo ripristino del tappetino d'usura.

Successivamente gli scavi possono essere realizzati a mano o con mezzo meccanico e il materiale di risulta sarà possibile accantonarlo all'interno dell'area di cantiere, alternativamente tutti i materiali di risulta dovranno essere conferiti a pubblica discarica.

Per interventi eseguiti su cunetta a bordo strada dovrà essere eseguito il ripristino di quanto demolito e/o scavato rispettando i materiali, le sagome e le pendenze esistenti.

Rinterri.

I rinterri degli scavi eseguiti su strada dovranno essere effettuati con materiale idoneo a sopportare i carichi stradali.

I materiali consentiti sono:

- misto di cava stabilizzato.
- Misto di cava cementato.

Il sottofondo posato deve essere opportunamente costipato con rullo compressore, oppure con piastra vibrante per gli interventi di piccola estensione in cui il rullo eccede nelle dimensioni.

Prima della stesa di asfalto è necessario attendere circa tre giorni affinché sia assicurata la compattazione del sottofondo.

Eventualmente prima dell'asfaltatura si procederà alla posa di una ricarica del materiale di sottofondo al fine di raggiungere la quota d'imposta dei bitumi.

Per zone d'intervento su cunetta in cls si adotterà la stessa metodologia di rinterro sopra descritta con successivo ripristino del calcestruzzo.

Per le cunette in terra verrà riutilizzato il materiale proveniente dallo scavo e depositato all'interno dell'area di cantiere rispettando le quote e le sagome esistenti.

Asfaltatura

Sulla fondazione stradale sarà posato uno strato di binder dello spessore di 7 centimetri e successivamente il tappetino d'usura in conglomerato bituminoso per uno spessore di 3 centimetri ottenuto con pietrisco e graniglie confezionata a caldo in idoneo impianto, previa stesa del legante di ancoraggio con emulsione bituminosa.

Dovranno obbligatoriamente essere rispettate le pendenze trasversali, le quote e le livellette esistenti, nonché l'asfaltatura dovrà interessare l'intera area di asfalto precedentemente rimosso.

Pozzetti

Qualora ci sia la necessità di posare nuovi pozzetti d'ispezione e/o d'imbocco, questi saranno di tipo prefabbricato in calcestruzzo armato, posati su un magrone di sottofondazione e adeguatamente rinfiacati in cls.

I chiusini di copertura, omologati, dovranno essere in ghisa sferoidale di classe minima C250 e saranno posati complanari alla quota dell'asfalto.

Trasporti in discarica

E' onere dell'impresa esecutrice il conferimento a pubblica discarica di tutti i materiali di risulta degli scavi e delle demolizioni.

Ripristino dei luoghi

Sarà inoltre cura dell'impresa la pulizia finale del tratto di strada oggetto dell'intervento da tutti gli scarti di lavorazione e il ripristino delle condizioni di sicurezza esistenti eventualmente rimossi, quali ad esempio la segnaletica orizzontale la segnaletica verticale e i dossi artificiali .

Anzio, 25.10.2012

La proprietà

Consorzio di Lido dei Pini

Il tecnico

Ing. Federico Tarselli